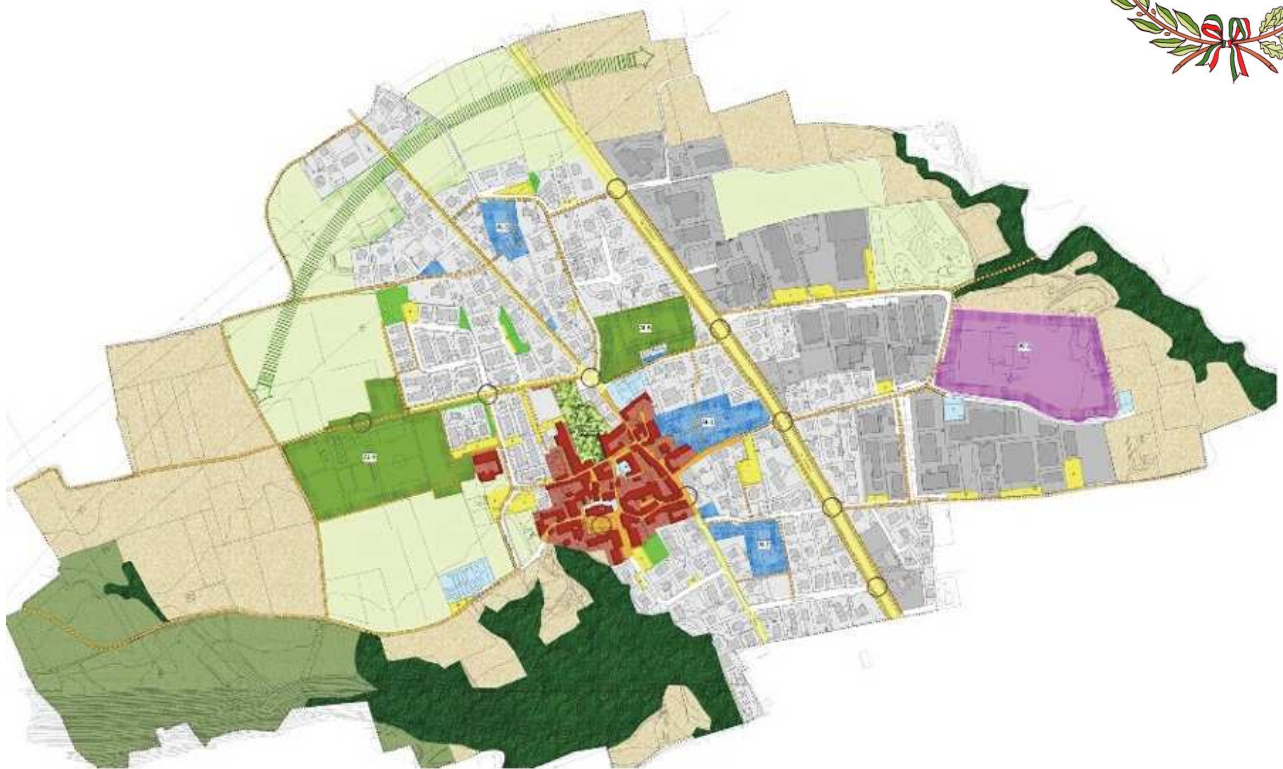


PREMIO NAZIONALE COMUNI A 5 STELLE

Ente locale promotore

Comune di Solza - Bergamo



Categoria dell'iniziativa

GESTIONE DEL TERRITORIO

Iniziativa

***"PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
A CRESCITA ZERO"***

PGT DI SOLZA. Tutto il futuro da immaginare... anche senza crescita edilizia.

Il comune di Solza è inserito in un'area territoriale denominata "Isola bergamasca", composta da 21 comuni, che negli ultimi decenni ha visto una rilevante e generalizzata crescita urbanistica. Il comune di Solza è, per estensione territoriale, uno dei più piccoli d'Italia. Anche per questo motivo, l'utilizzo e la trasformazione del suo territorio devono essere pianificati con grande attenzione. Negli ultimi venticinque anni la popolazione comunale è aumentata in modo significativo (da 1.000 a 1.950 abitanti) ed è stata completata la zona industriale-artigianale. Pertanto, si può ritenere che la 'crescita' degli insediamenti abbia raggiunto una soglia limite da non oltrepassare. Conseguentemente, il nuovo piano di governo del territorio è stato impostato **assumendo l'arresto del consumo di suolo** non tanto e non solo come un limite (che pure è necessario, per non compromettere le risorse territoriali), ma come il punto di partenza per immaginare un assetto del centro abitato finalizzato a **fondato sulle qualità e finalizzato alla vivibilità**.

Come è noto, ogni territorio possiede caratteri peculiari di qualità che derivano dal lavoro secolare di interazione tra uomo e natura e da un processo di arricchimento degli spazi pubblici che ha impegnato le amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo. Tali caratteristiche possono contribuire ad assicurare il benessere dei cittadini, se i piani urbanistici selezionano gli interventi più opportuni di conservazione, recupero e trasformazione dell'esistente, sottraendo l'uso del territorio alle spinte speculative.

A questo scopo, nel nuovo PGT di Solza sono puntualmente individuati:

- i beni principali da sottoporre a tutela, dei quali occorre promuovere la conservazione;
- i luoghi deputati alla fruizione collettiva, indispensabili per fare sì che i centri abitati non siano solo meri aggregati di edifici, ma luoghi vivibili dove è facilitato l'incontro con le persone;
- le aree e le infrastrutture che presentano un assetto incompleto o incongruo e che, prioritariamente rispetto ad ulteriori aggiunte, possono essere trasformate per soddisfare le esigenze della comunità solzese; in questi ambiti, il piano stabilisce gli obiettivi di interesse pubblico relativi alle dimensioni complessive, all'impianto urbanistico e alle funzioni da insediare, alla presenza e alle caratteristiche degli spazi pubblici da realizzare; tali indicazioni costituiscono il riferimento vincolante per i piani attuativi e PII, di iniziativa pubblica o privata.

Il mantenimento della vivibilità di Solza costituisce l'obiettivo primario per il PGT. Come hanno riconosciuto i cittadini, interpellati nelle assemblee e attraverso un questionario distribuito alle famiglie, la vivibilità è determinata dai seguenti fattori:

- la presenza di un'ampia gamma di servizi di base, alla persona e alla famiglia, ivi comprese le attività commerciali di vicinato (edicola, generi alimentari, farmacia, banca, pubblici esercizi);
- le dimensioni contenute del centro abitato, che facilitano la dimensione sociale del vivere (incontrarsi, muoversi, accedere ai servizi);
- la concentrazione degli spazi pubblici e delle aree di fruizione in due polarità (il centro antico e il nuovo centro di via Rossini);
- la presenza di due grandi "polmoni verdi" (**PLIS del Grandone** e, soprattutto, **Parco Adda Nord**), estesi ben oltre i confini comunali e raggiungibili a piedi o in bicicletta in pochi minuti.



Il sistema delle qualità. Obiettivi e azioni.

Per assicurare il mantenimento della vivibilità di Solza, il nuovo PGT fonda le proprie proposte sulla costituzione di un **sistema delle qualità**, ossia sulla costituzione di una **rete** che connetta tra loro le **aree qualificanti il territorio in termini ambientali, storici, sociali**, mediante **una serie di percorsi protetti e piacevoli** che consentano accedere ai luoghi di incontro, ai servizi pubblici, ai punti dove ammirare la bellezza dei luoghi, con la necessaria tranquillità e sicurezza.

A partire dal disegno del sistema delle qualità il nuovo piano individua sette linee di intervento, ciascuna caratterizzata da un obiettivo ben preciso e da una serie coordinata di iniziative, affidate sia all'Amministrazione comunale, sia ai soggetti privati che intendono intervenire sul territorio.

Le sette linee di intervento sono relative ai seguenti obiettivi:

1. Mantenere il centro storico al “cuore” di Solza
2. Completare la nuova polarità dei servizi: il luogo “del mondo possibile”
3. Integrare residenze, commercio e servizi negli ambiti di trasformazione
4. Promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
5. Consentire la trasformazione funzionale dell'area industriale-artigianale
6. Coniugare conservazione e fruizione del territorio aperto
7. Realizzare la rete dei percorsi pedonali e riorganizzare la mobilità

Nel loro complesso gli interventi andranno a costituire il “sistema delle qualità”.

Con gli abitanti, per gli abitanti.

Non esistono solo gli interessi dei proprietari, le aspettative di chi deve costruire. Esistono bisogni diffusi da soddisfare, piccoli e grandi disagi da risolvere, nuove modalità di fruizione dei luoghi, nuove attività che chiedono spazi adeguati. Per capire tutto questo e per esplorare le possibilità di intervento, anche innovative, è necessario alimentare uno scambio continuo di opinioni con i cittadini. Così è stato fatto anche per il PGT di Solza.

Soggetti coinvolti

Nella costruzione del PGT si è cercato di raccogliere quante più indicazioni possibili da parte della popolazione, attraverso strumenti che andassero a incrociare le più svariate fasce d'età. Innanzitutto sono state raccolte le **istanze** provenienti dai cittadini. Per lo più si trattava di richieste di variazione dei contenuti del piano di governo del territorio, in particolare richieste di destinazione di aree agricole a aree edificabili.

Questionario. Nel periodo gennaio-febbraio 2010 è stato distribuito, a tutte le famiglie, un questionario sulla qualità del vivere a Solza e del centro urbano (con particolare riferimento ai servizi pubblici) e alle esigenze di miglioramento, tutela, recupero e trasformazione. Sono pervenute 70 risposte (pari al 10% delle famiglie): un campione significativo e sufficientemente bilanciato, tenendo conto che hanno risposto persone di tutte le classi di età, sia residenti a Solza da lungo tempo, sia immigrate da meno di dieci anni.

Incontri con associazioni. Sono state tenute assemblee pubbliche per individuare le esigenze delle associazioni, indicazioni degli iscritti e soprattutto per valutare anche le ricadute sociali di scelte che incideranno per lungo tempo sul paese.



Incontri con attività produttive e commerciali. Anche con le attività produttive, commerciali e artigianali del territorio si sono tenute assemblee pubbliche per comprendere se vi fossero peculiari indicazioni in modo da ottenere una gestione condivisa del territorio.

Un caffè con gli amministratori. Nello stesso periodo, sono stati promossi incontri domenicali con i cittadini, chiamati “un caffè con il sindaco e gli assessori”, durante i quali i membri della Giunta comunale si sono resi disponibili a raccontare gli obiettivi del piano e a raccogliere suggerimenti e proposte dei cittadini.

www.youtube.com/watch?v=ykwI9jr9Q68

Convegno. E' stato organizzato il convegno “**Un PGT per un altro mondo possibile** – Si può ridurre il consumo di suolo e far quadrare il bilancio di un piccolo comune?” che ha avuto come relatori altri sindaci con esperienze simili di PGT a “crescita zero” e che ha visto la presenza di numerosi cittadini e amministratori locali.

Il contributo dei più piccoli. Anche i bambini sono stati coinvolti nella costruzione del piano. Il “**consiglio comunale dei ragazzi**”, composto dagli alunni delle quinte classi, si è dovuto occupare del futuro del paese, formulando proposte riguardanti l'ambiente, il traffico, le aree pubbliche. I bambini hanno esposto i propri punti di vista circa la necessità di “progettare” il futuro di Solza anche secondo prospettive non consuete agli adulti: hanno proposto, tra l'altro, di attrezzare gli spazi verdi per il gioco e per l'incontro (tra i suggerimenti, un luogo per le preghiere delle diverse religioni), di prestare attenzione all'ambiente (a partire dal recupero dell'area della cava), di rendere le strade più sicure anche per chi non va in macchina, di progettare con riguardo alle nuove tecnologie sostenibili volte allo sfruttamento di fonti di energia rinnovabili. Gli obiettivi e lo spirito delle proposte trovano una significativa concordanza con l'impostazione del PGT, in particolar modo, per quanto riguarda l'esigenza di rispetto dell'ambiente e di incremento di qualità della vita delle persone.

Tutto il materiale disponibile è stato pubblicato sul sito del comune (www.comune.solza.bg.it)

L'insieme di queste iniziative hanno ricevuto un particolare apprezzamento, sul web, da parte dell'associazione “Sarzana che botta”, come testimonia il post “**Vogliamo pagare le tasse al comune di Solza!**” inserito da Carlo Ruocco e Laura Lazzarini

<http://www.sarzanachebotta.org/2011/01/voglio-pagare-le-tasse-comunali-al-comune-di-solza/>



Tra gli obiettivi individuati, due sono particolarmente significativi per Solza e riguardano il centro storico e il “nuovo centro”, localizzato alle porte del parco dell’Adda.

Mantenere il centro storico al cuore di Solza

La straordinarietà dei centri storici risiede non soltanto nel loro pregio storico-culturale, ma anche nella capacità di ospitare al loro interno comunità di persone che hanno caratteristiche ed esigenze composite e differenti nel tempo. Il PGT deve pertanto individuare in che modo coniugare la conservazione dell’identità dei luoghi (tramandando al futuro gli elementi decisivi del patrimonio comune cui si riconosce un valore) e la promozione della vivibilità, tenendo conto dei bisogni dei nuovi abitanti e della necessità di mantenere una sufficiente integrazione tra funzioni residenziali, produttive e di servizio.

A questo scopo il PGT:

- assicura la conservazione patrimonio storico, attraverso le regole stabilite dal PDR;
- incentiva la permanenza di attività commerciali, artigianali e di servizio, attraverso una serie di interventi sul contesto (viabilità, sosta, spazi pubblici, decoro) che, nel loro complesso, possa fare del centro storico come un luogo attrattivo;
- consolida la presenza di luoghi d’incontro, conservando le funzioni pubbliche esistenti (castello, chiesa), prevedendo la riqualificazione della piazza S. Giorgio e inserendo tra le opzioni possibili, il trasferimento del municipio in una sede più idonea.

Completare le polarità dei servizi

Al termine di via Rossini, direttamente affacciato sulla campagna e sulla valle dell’Adda, è stato realizzato il complesso sportivo e ricreativo che costituisce già ora una vera e propria polarità dei servizi. I cittadini lo hanno riconosciuto come un elemento fortemente positivo, lo utilizzano frequentemente e lo identificano come “il centro”.

Il PGT prevede il completamento del centro servizi, riservando aree idonee per la nuova struttura scolastica, per l’ampliamento dell’area feste, per verde e parcheggi. Le trasformazioni sono orientate nella direzione suggerita dagli incontri con la popolazione (compresi i bambini): la promozione di una differente cultura dell’abitare che favorisca l’incontro e l’integrazione delle persone e un maggiore rispetto per l’ambiente. Non si tratta di un mero auspicio, quanto di una assunzione di consapevolezza che i cambiamenti radicali nella forma e nel tessuto sociale di Solza richiedono uno sforzo per tradurre, nella progettazione degli spazi pubblici, un pensiero nuovo relativo alla convivenza tra le persone e tra gli abitanti e il loro territorio. Per questo si ritiene indispensabile prevedere nuove funzioni legate al parco dell’Adda, alla cura dell’ambiente e al risparmio energetico, alla ricreazione, all’incontro tra persone provenienti da luoghi diversi (spazi per il mercatino e l’area feste) e all’istruzione. Il tratto finale della strada di accesso è ripensato come uno spazio unitario che leghi tra di loro le diverse funzioni pubbliche, attualmente chiuse nei reciproci contenitori e scarsamente comunicanti. La “piazza del mondo possibile” è immaginata come un luogo versatile e polifunzionale, disposto ad accogliere servizi d’interesse pubblico orientati a promuovere stili di vita sostenibili oltre che costituire uno spazio aperto attrezzato dove ospitare le iniziative come **IL MERCATO AGRICOLO A KM ZERO** già attivo.

<http://www.lombardia.terranostira.it/evento.php?id=164>

<http://www.bergamonews.it/provincia/articolo.php?id=24254>



Tempi di realizzazione ed attuazione

Avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio: delibera giunta n. 58 del 11/09/2008

Adozione Piano Governo del Territorio: delibera consigliere n. 15 del 29/06/2010

Approvazione Piano Governo del Territorio: delibera consigliere n. 31 del 15/12/2010

Risultati conseguiti

Stop al consumo del territorio

La tutela dell'ambiente costituisce una sfida, un dovere, comune e universale, di rispettare un bene collettivo, destinato a tutti. E' una responsabilità che si estende non solo alle esigenze del presente, ma anche a quelle del futuro: abbiamo obblighi verso tutti e non possiamo disinteressarci di coloro che verranno dopo di noi. Decidere di porre uno stop nel destinare ulteriore territorio allo sviluppo urbanistico ci è parsa una consapevole e responsabile scelta avendo anche l'ambizione di fungere da esempio nei confronti degli altri comuni limitrofi (o dell'Isola Bergamasca).

Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini

Sono state offerte ai cittadini occasioni attraverso le quali apportare il proprio contributo a scelte che incideranno in maniera significativa sulla vita culturale, economica, sociale e politica del paese nel prossimo futuro.

Attenzione ai bisogni dei cittadini e del territorio

Il nuovo PGT consente di comprendere in maniera più precisa le esigenze del territorio, consentendo di concentrarsi sui servizi e sulla qualità urbana.

CONTENUTI MULTIMEDIALI

Presentazione del piano: <http://www.comune.solza.bg.it/video.asp>

Caffè con il sindaco e gli assessori: <http://www.youtube.com/watch?v=ykwI9jr9Q68&list=PL28DB38D6554C09DA>

RECENSIONI DEL PGT

<http://www.eddyburg.it/article/articleview/16324/0/300/> (Giornale dell'architettura)

http://rassegna.provincia.bergamo.it:81/Articles/20100805/Art00014_20100805.htm

<http://www.anci.lombardia.it/notizie/Strategie-Amministrative---on-line-il-numero-di-gennaio-febbraio.asp>

